AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA 3
Via Casal Bernocchi, 73 00125 Roma

AVVISO DI SELEZIONE INTERNA
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DI STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE

A seguito dell'approvazione della delibera n. 138 del 03.02.2026 relativa all'adozione dell'Atto Aziendale ed in virtù della deliberazione n. 85 del 27.01.2022 con la quale è stato adottato il "*Regolamento per il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi dirigenziali dell'Area Funzioni Locali*", e della deliberazione n. 1017 del 30.06.2026, con la quale è stata, tra l'altro, adottata la graduazione degli incarichi gestionali (U.O.C., U.O.S.D., e U.O.S.) è indetto avviso interno finalizzato al conferimento dell'incarico di Responsabile della **"U.O.S.D. Formazione"**, struttura semplice a valenza dipartimentale afferente alle Funzioni di Staff alla Direzione Aziendale.
L'incarico è conferito per la durata di anni 5 o comunque per una durata inferiore se coincidente con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del Dirigente.

FINALITA' DELLA UOSD

La U.O.S.D. "*Formazione*", afferente all'Area Funzioni di Staff alla Direzione Aziendale, ha ad oggetto la formazione del capitale umano dell'intera organizzazione dell'Azienda Sanitaria rappresentando uno degli strumenti strategici per l'aggiornamento e la crescita professionale.

Le finalità specifiche della Struttura Semplice a valenza dipartimentale di cui al presente bando sono:

- Progresso del patrimonio professionale Aziendale attraverso la pianificazione, programmazione e creazione di eventi formativi in coerenza con gli obiettivi di sviluppo strategico, in un'ottica di miglioramento delle professionalità e dei servizi, del livello di soddisfazione dell'utenza, della ricerca e dell'innovazione;
- Potenziamento delle risorse professionali attraverso la predisposizione e l'adozione di buone pratiche;
- Organizzazione e gestione di attività ed iniziative di formazione per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, con particolare riferimento alla crescita e allo sviluppo delle risorse umane presenti in azienda;
- Predisposizione piani formativi aziendali;

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso interno tutti i dirigenti dell'Area Funzioni Locali – profilo Dirigente Amministrativo – in servizio presso la Asl Roma 3 che siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal C.C.N.L. dell'Area Funzioni Locali del 17.12.2020.

Nello specifico, ai sensi dell'art. 70, comma 2, C.C.N.L. Area Funzioni Locali 2016-2018, possono presentare istanza di partecipazione:

a) dirigenti assunti a tempo indeterminato, che abbiano superato il periodo di prova;

b) dirigenti assunti a tempo determinato che, dopo il superamento del periodo di prova, abbiano prestato servizio per almeno 6 mesi.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I Dirigenti interessati a voler presentare domanda di partecipazione, dovranno provvedere a redigerne apposita domanda in carta semplice secondo il modello allegato (allegato 1), e indirizzata al Direttore Generale, tramite posta elettronica certificata.

Alla domanda devono essere allegati:

- *curriculum* formativo e professionale, aggiornato, datato, firmato e redatto in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, secondo il modello allegato;
- documenti e titoli atti a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende) o le esperienze effettuate, in relazione all'incarico da affidare;
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda in argomento, datata e sottoscritta dall'interessato e la documentazione ad essa allegata, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USL Roma 3 ed inviata a mezzo PEC all'indirizzo **protocollo@pec.aslroma3.it**, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "*Avviso interno incarico di Responsabile UOSD Formazione*", perentoriamente, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 10° giorno** successivo alla pubblicazione del bando sul sito internet aziendale – sezione Concorsi e Avvisi**.**

CRITERI DI SELEZIONE

Per il conferimento dell'incarico, il Direttore della Struttura di riferimento effettua una valutazione comparata dei *curricula* formativi e professionali dei dirigenti partecipanti e tiene conto dei seguenti criteri di scelta, secondo i seguenti criteri generali:

- Valutazioni riportate in base alle modalità di verifica previste dalle norme di legge e contrattuali;
- Natura e caratteristiche delle funzioni e attività da svolgere;
- Attitudini personali e capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende) o le esperienze effettuate, in relazione all'incarico da affidare, anche in altre Aziende o Enti, o esperienze documentate di studio, docenza e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- Risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
- Valutazioni del curriculum e dell'iter formativo professionale;

- Capacità professionali ed altre competenze rilevabili dalla documentazione fornita, con particolare riferimento alla capacità gestionale, con particolare riguardo al governo del personale, ai rapporti con l'utenza, alla capacità di correlarsi ad altre strutture e servizi;
- Criterio della rotazione ove applicabile.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Scaduto il termine per la presentazione delle domande il Direttore Amministrativo inoltrerà le schede di valutazione compilate e la relativa proposta motivata di incarico al Direttore Generale, sulla base dei criteri e degli elementi sopraindicati.

Il Direttore Generale, valutata la proposta sopra indicata e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9 – comma 5 – della Legge 8.03.2017 n. 24 (cd. Legge Gelli), disporrà con atto deliberativo il conferimento di incarico che si perfezionerà con la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico, integrativo del contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro, nel quale vengono specificati gli effetti giuridici ed economici connessi all'incarico medesimo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione.

NORME FINALI

Il presente avviso, ai fini della massima diffusione, è pubblicato sia sul sito intranet aziendale, sezione Bandi e Avvisi, che sul sito web aziendale www.aslroma3.it nell'area "Amministrazione Trasparente - sezione "Concorsi e Avvisi".

Le eventuali comunicazioni agli interessati inerenti la presente procedura saranno recapitate per posta elettronica aziendale.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Laura Figorilli

Il Direttore Amministrativo
Dott. Angelo Scozzafava

Il Direttore U.O.C. Politiche del Personale e Risorse Umane
Dott. Filippo Coiro

Allegato 1

Schema esemplificativo della domanda

Al Direttore Generale
ASL ROMA 3
Via Casal Bernocchi n. 73
00125 Roma

_l_ sottoscritt_____ chiede di partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico di Responsabile della "*U.O.S.D. Formazione*".

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente a _____ CAP _____ Via_____ n. _____ tel. _____;
3. di essere dipendente della ASL Roma 3 e di essere inquadrato come Dirigente Amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato dal_____ e di prestare servizio presso_____;
4. di possedere tutti i requisiti previsti dal presente bando e di accettare incondizionatamente le condizioni previste dallo stesso;
5. di esprimere il proprio assenso per le finalità inerenti alla gestione del presente avviso all'utilizzo dei dati personali forniti, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
6. di indicare il seguente domicilio o la casella di posta elettronica presso i quali deve essere inoltrata ogni comunicazione relativa alla presente istanza: _____.

Allega i seguenti documenti:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Distinti saluti.

Data, _____ FIRMA

_____

Allegato 2

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA

- **DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013**
- **DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI ai sensi degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013**

Io sottoscritt_ _____ nat___
il _____ a _____
_____

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n 39/2013, **consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013**, e di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013,

DICHIARO

l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

A. Cause di inconferibilità

- di **non** essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella ***nota 1*** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n 39/2013);
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella ***nota 1*** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n 39/2013).

B. Cause di incompatibilità

di essere consapevole che l'incarico da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:
- dall'art. 9, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013,
- dall'art. 12, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 39/2013,

Data_____ Il/La Dichiarante_____

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di cui sopra sarà pubblicata nel sito web dell'Azienda all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale, e dovrà essere ripetuta all'inizio di ogni anno per tutto il periodo di vigenza dell'incarico medesimo, fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente l'insorgere di eventuali cause di inconferibilità e incompatibilità.

DICHIARO, ALTRESI'

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R n. 62/2013);
- di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2913):
  1 _____
  2 _____
  3 _____
  4 _____
  e che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):
  - ☐ né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora - per quanto a conoscenza del sottoscritto - rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati;
  - ☐ il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente) (specificare): (_____)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1 _____
2 _____
3 _____

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:
☐ hanno
☐ non hanno
interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa: _____;

- di non avere parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che sarà incaricato a dirigere, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a (art. 13 D.P.R. n. 62/2013);
- di non avere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possano pormi in conflitto di interesse con la funzione pubblica che sono chiamato/a a svolgere (art. 13 D.P.R. n. 62/2013).

Il/La sottoscritto/a, dichiara inoltre di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001)

Data_____ Il/La Dichiarante_____

NOTA 1 - Cause di inconferibilità
D.Lgs. n. 39/2013

Art. 3, comma 1 lettera c): "*A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti…omissis….*
c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale".

Art. 314 c.p. Peculato
Art. 316 c.p. Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art. 316 bis c.p. Malversazione a danno dello stato
Art. 316 ter c.p. Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art. 317 c.p. Concussione
Art. 318 c.p. Corruzione per un atto d'ufficio
Art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art. 319 ter c.p. Corruzione in atti giudiziari
Art. 320 c.p. Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione
Art. 322 bis c.p. Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri
Art. 323 c.p. Abuso d'ufficio
Art. 325 c.p. Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art. 326 c.p. Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art. 328 c.p. Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art. 329 c.p. Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza
Art. 331 c.p. Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
Art. 334 c.p. Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art. 335 c.p. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2 - Cause di incompatibilità
D.Lgs. n. 39/2013

Art. 9, comma 1: "*Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico*".

Art. 9, comma 2: "*Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività*

professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico".

Art. 12, comma 1: "*Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico*".

Art. 12, comma 2: "*Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare*".

Art. 12, comma 3: "*Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".

Art. 12, comma 4: "*Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".